



CASSA INTEGRAZIONE

Può essere effettuata domanda di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19" per periodi decorrenti dal 23 Febbraio, per una durata massima di 9 settimane e comunque entro il 30 Agosto 2020.

CONGEDO MATERNITA' E PATERNITA'

LAVORATORI DIPENDENTI

Possibilità di usufruire per un periodo continuativo o frazionato comunque non superiore a 15 giorni di uno specifico congedo, per figli di età non superiore ai 12 anni, che garantisce un'indennità del 50% della retribuzione e della copertura contributiva figurativa.

LAVORATORI AUTONOMI

Possibilità di usufruire del congedo parentale per gli iscritti alla Gestione separata e all'INPS, ricevendo per ciascuna giornata indennizzabile (per un massimo di 15 giorni), il 50% di 1/365 della retribuzione convenzionale giornaliera stabilita dalla legge.

In entrambi i casi il congedo è fruibile solamente nel caso in cui nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno del reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

In alternativa può essere richiesto un bonus per il servizio di baby-sitting pari a 600,00 euro.

INDENNITA' 600,00 EURO

Il bonus di 600,00 previsto per il mese di Marzo è fruibile da parte delle partite iva iscritte alle gestione separata o alla gestione inps commercianti e artigiani che non siano iscritte ad altre forme previdenziali (es:Enasarco ecc.) e che non percepiscano pensione.

Sembra da una prima analisi che rientrino anche gli amministratori che percepiscono compensi, in quanto titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed iscritti alla gestione separata, mentre sarebbero esclusi i soci iscritti alla gestione commercianti ed artigiani.

Si attendono i chiarimenti dei prossimi giorni da parte dell'INPS.

Non è ancora possibile presentare le domande, poiché non sono ancora state definite le modalità operative, che l'INPS ha annunciato verranno diramate a fine Marzo.

Si fa notare che potrebbero essere fissati dei requisiti aggiuntivi per poter accedere all'indennità.

COLF E BADANTI

Sono sospesi i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali dei lavoratori domestici dal 23 Febbraio al 31 Maggio.

Saranno da effettuare entro il 10 Giugno.



MUTUI

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le rate dei mutui e dei canoni di leasing scadenti prima del 30/09/2020 sono sospese senza oneri ed interessi aggiuntivi e verranno riprese dal 30/09/2020.

MUTUO PRIMA CASA

I liberi professionisti e i lavoratori autonomi che autocertifichino di aver registrato, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, un calo del proprio fatturato, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019, possono richiedere per un periodo di 9 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto la sospensione tramite l'accesso al "Fondo Gasparrini".

La sospensione non è automatica. Le banche possono rigettare la domanda nel caso in cui rilevino possibilità di insolvenza da parte del contribuente.

Si consiglia di contattare la banca di riferimento per capire le modalità di richiesta e la documentazione a supporto da presentare.

PROROGA VERSAMENTI

Sono sospesi i versamenti tra l'8 Marzo e il 31 Marzo per imprese con fatturati inferiori ai 2 milioni di euro di:

-iva

-ritenute lavoratori dipendenti

- contributi previdenziali e assistenziali

Sono escluse le rate degli avvisi bonari in essere.

Per quanto riguarda i tributi locali la decisione è rimessa al singolo ente.

I versamenti sospesi vanno effettuati in un'unica soluzione il 31 Maggio o in 5 rate di pari importo a partire dal mese di Maggio.

CARTELLE ESATTORIALI

Sono sospesi i termini dei versamenti dall'8 Marzo al 31 Maggio da pagare in un'unica soluzione al 30 di Giugno.

Per quanto riguarda le rate della rottamazione-ter sono differiti al 31 Maggio i versamenti del 28/02/2020, mentre per il saldo e stralcio sono differiti al 31 Maggio le rate scadenti il 31/03/2020.

CREDITO D'IMPOSTA

E' previsto un credito d'imposta del 50% fino ad un massimo di 20.000 euro per le spese sostenute per la sanificazione degli ambienti di lavoro.

E' previsto inoltre un credito d'imposta del 60% sugli affitti degli immobili C1 per il mese di Marzo.

Sono escluse dal credito d'imposta sugli affitti le attività previste dal decreto dell'11 Marzo (allegato 1)

EROGAZIONI LIBERALI

Sulle erogazioni liberali elargite per l'emergenza del COVID-19 è prevista per le persone fisiche una detrazione d'imposta del 30%.

Per i redditi d'impresa è invece prevista la deduzione ires e irap.



Per tutti coloro che sono iscritti alle casse previdenziali, che quindi non rientrano in alcune delle agevolazioni, si attende la pronuncia delle varie casse di appartenenza.

Si informa inoltre che l'approvazione dei bilanci è prorogata a 180 giorni.